

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — 16032 CAMOGLI (Ge)

Direzione ed Amministrazione presso Rev. Rettore

Conto Corrente postale N. 4 - 172

Telef. (0185) 770.126

Preghiera a N. S. del Boschetto

Augusta Regina del Cielo, Vergine Maria, Madre di Dio, poiché Ti piacque porre in mezzo a noi il trono delle Tue misericordie, e l'umile fanciulla Angela Schiaffino volesti fortunata messaggera dei tuoi disegni; dal venerato Santuario che la pietà degli avi nostri Ti eresse, ove schiudesti a noi un fonte di grazia perenne, deh sempre la tua Camogli guarda e proteggi, che in Te ha riposto la sua fiducia, la sua gioia, il suo vanto. Grati ai tanti benefici che ci hai largiti, prostrati ai piedi del Tuo benedetto altare, ancor ti preghiamo, o Madre, che ognora più copiosi versi su di noi i tesori del tuo tenerissimo cuore, Tu impetri benigna alle famiglie nostre la benedizione e la pace, ai nostri naviganti propizio il mare ed i venti, alla città nostra prosperità e decoro, nella purezza del costume, nell'ardore dell'avita pietà, nell'aspirazione perenne ai beni del cielo, dove eternamente ci farai beati del tuo materno sorriso, Tu che in terra nel dolore sei conforto, nelle ansie speranze, nei pericoli del corpo e dello spirito rifugio e salvezza.

Così sia.

2 Luglio - Festa dell'Apparizione di N. S. del Boschetto

Cari concittadini,

quando riceverete questo Bollettino saremo molto vicini alla data del 2 Luglio a Voi tutti tanto cara e desiderata.

Quest'anno sarà il 461° anniversario dell'apparizione. Quasi 5 secoli! Cinque secoli di grazie e di benedizioni speciali per la Vostra terra benedetta. Il Nostro Santuario, che ci sforziamo

di rendere sempre più bello ed accogliente ad onore della Madonna, farà il possibile per rendere solenne e devota la Ricorrenza.

Abbiamo appena finito il Mese Mariano, durante il quale molti di voi, ogni giorno, hanno tributato a N. Signora l'omaggio e l'amore della loro presenza. E' stato veramente bello, ma soprattutto molto utile. Il bravo pre-

dicatore ci ha intrattenuti, durante il mese, sul tema della Fede, della Grazia di Dio e delle Virtù.

La Madonna ci ha presi per mano e ci ha condotti al suo Gesù. E' stato certamente un mese di grazie e di benedizioni. Bravi!

Ebbene, cari Concittadini, vorrei caldamente invitarvi a rendere ancora omaggio alla cara Madonna del Boschetto in questo giorno del 2 luglio, che ci ricorda quanto la Madonna abbia amato la nostra città.

La Madonna Vi prenderà ancora per mano e Vi ricolmerà di Fede e di Amore a Dio e di serenità. Ne abbiamo tutti tanto di bisogno!

Le Sacre Funzioni avranno il seguente ordine:

29 giugno: Festa di S. Pietro e Paolo - ore 18 Messa Solenne.

1 luglio: Vigilia della Festa ore 17,30
i primi Vespri - ore 18 S. Messa.

Lunedì 2 luglio - Solennità dell'Apparizione

Ad ogni ora, a cominciare dalle ore 6 SS. Messe. Ore 11 S. Messa Celebrata dai Sacerdoti nativi di Camogli presieduta da Mons. Giuseppe Macciò con Panegirico. Mons. Macciò è molto legato al nostro Santuario e alla nostra Madonna del Boschetto. Saremo quindi onorati e contenti che sia Lui a parlarci della Madonna.

Nel pomeriggio alle ore 18 Messa solenne in canto celebrata da Don Salvatore, il nostro zelante e dinamico Curato. Ormai è una tradizione, che sia Lui a celebrare questa Messa.

Alle ore 21 altra S. Messa celebrata dal P. Priore degli Olivetani Don Celso Bidin, che da diversi anni svolge il suo prezioso ministero qui nella Casa della Madonna.

A conclusione uno spettacolo sul sagrato del Santuario.

Il Rettore

I LAVORI:

Proseguono, anche se un po' a rilento, come programmati.

Abbiamo trovato, come dubitavamo, molte difficoltà per quanto riguarda la statica, ma con numerose e potenti putrelle in ferro, abbiamo sistemato tutto e quindi scongiurato il pericolo di crolli.

Mentre il Bollettino va in macchina, stiamo per sistemare definitivamente la parte Ovest del Santuario, per intenderci la Navata di S. Giuseppe e la sala « quadri ». Una ditta competente in materia ci sta preparando i relativi preventivi e poi inizieremo subito il lavoro. E' un lavoro piuttosto « grosso », perché si tratterà di rifare tutto l'asfalto del tetto terrazzo, di sistemare il Cupolino di S. Giuseppe, che è in pessime condizioni.

Certo è un peso forte che l'amministrazione si assume. Confidiamo nell'aiuto della Madonna, di S. Giuseppe e... Vostro cari Camogliesi che amate il Santuario.

Al prossimo numero maggiori chiarimenti.

IL BOLLETTINO:

Molti hanno rinnovato l'abbonamento, come potete constatare, ma molti ancora non l'hanno ancora fatto.

Un caldo invito quindi a mettervi in regola, se volete che il Bollettino continui ad uscire puntualmente ogni tre mesi: a Marzo - a Giugno - a Settembre - a Dicembre. Ringrazio quanti collaborano con offerte, con Articoli e suggerimenti. La Madonna rimunererà tutti come sa far Lei.

Il Rettore

Cronaca del Santuario

(Febbraio - Aprile 1979)

«La Candelora:

E' la festa più antica che la Chiesa celebra in onore della Madonna, e la rituale celebrazione di questa festività Mariana importa altresì la benedizione delle candele da distribuirsi ai fedeli.

Al Santuario questa ricorrenza viene celebrata con una certa solennità. Il P. Priore degli Olivetani, dopo la benedizione delle candele e la processione, ha rivolto la sua parola ai fedeli, abbastanza numerosi, ricordando il significato del gesto compiuto e la missione che la candela benedetta deve compiere nelle nostre famiglie: La candela benedetta ci ricorda che abbiamo un'anima; che dobbiamo morire da Cristiani e quindi al momento opportuno di chiamare il Sacerdote che ci aiuti a morire nel Signore.

3 Febbraio: festa di S. Biagio

Seguendo una pia tradizione dopo la S. Messa si benedicono i chicchi di grano che vengono poi distribuiti ai fedeli. Inoltre con due candeline incrociate ed appressate al collo dei devoti si benedice pure la gola pronunciando questa formula:

« Per intercessione di S. Biagio, vescovo e martire, Dio ti liberi dal male di gola e da qualsiasi altro male: nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo ».

28 febbraio: «Le Ceneri»

Inizia la S. Quaresima, tempo di riflessione, di raccoglimento, di preghiera e di penitenza.

La Chiesa, con l'imposizione delle Ceneri, ci vuole ricordare che non siamo eterni, che moriremo e quindi di pensare di più alla salvezza dell'anima.

Alle ore 17 il Rettore, presenti pochi fedeli, perché a quell'ora stava infuriando un temporale con acqua e neve, ha celebrato la S. Messa ed ha rivolto parole di circostanza ed ha imposto le Sacre Ceneri.

Via Crucis.

Nel tempo della S. Quaresima come funzione particolare si fa il pio esercizio della Via Crucis. Ogni venerdì, nel pomeriggio, con la partecipazione di un discreto numero di fedeli, si compì il pio pellegrinaggio. Il Rettore, dall'ambone, ad ogni stazione della Via Crucis ha dettato una breve meditazione ed appropriati canti e preghiere. E' seguita poi la S. Messa.

19 Marzo: S. Giuseppe.

Il culto a S. Giuseppe in un Santuario Mariano deve essere costante e fervente, perché intimamente connesso al culto della di Lui Immacolata Sposa. Al Boschetto la devozione a S. Giuseppe fu sempre ed è tuttora teneramente e fervorosamente coltivata durante tutto il corso dell'anno.

La statua di S. Giuseppe, vera opera d'arte dell'insigne scultore Antonio Canepa, trionfa al centro della bellissima cappella, ricca di marmi policromi ed armoniosa, a Lui dedicata.

La festa, nonostante non sia più di precetto, riuscì solenne e numerosa fu la spontanea partecipazione dei fedeli alle SS. Messe soprattutto alla Messa solenne delle ore 17 cantata dal P. Priore, il quale all'omelia spiegò molto bene come a S. Giuseppe vengano applicati i brani della Scrittura dove si esalta soprattutto la fede. S. Giuseppe infatti fu Uomo di fede: « Credette anche contro ogni speranza. E questa sua fede, come quella di Abramo fu premiata da Dio, che si è servito di Lui per attuare la Redenzione del Mondo. Diventerà davvero « pater multarum gentium ». Infatti S. Giuseppe è il patrono della Chiesa, delle famiglie Cristiane e di quanti a Lui ricorrono.

Settimana Santa.

Tutte le solenni e tanto significative sacre funzioni della Settimana Santa furono compiute nel Santuario nel tempo e con le rituali prescrizioni del « Nuovo ordinamento liturgico ». I fedeli partecipanti a queste sublimi azioni sacre commemoranti i misteri della Passione, Morte e Risurrezione di N.S. Gesù Cristo furono molto numerosi e devoti.

La benedizione delle Palme fu compiuta nell'Oratorio N.S. Addolorata. Ai numerosi fedeli, soprattutto bambini, fu distribuito l'ulivo benedetto e tutti, clero e fedeli recanti palme e rami d'ulivo, cantando inni e laudi, processionalmente in lungo corteo attorno al Piazzale, ci recammo nel Santuario completando il Sacro Rito con la S. Messa della Passione.

Commovente e suggestiva la Commemorazione della Cena del Signore il Giovedì Santo!

La chiesa era gremita di fedeli, che con fede ed amore hanno assistito alla Messa Cantata. Al Vangelo il P. Priore ha posto in risalto il triplice significato della liturgia del Giovedì Santo: l'Istituzione dell'Eucarestia; l'Istituzione del Sacerdozio; il Mandato di Carità.

La musica Sacra è stata eseguita egregiamente dalla cantoria « Trofello » diretta dal maestro Mauro.

Meraviglioso e ricchissimo di fiori il cosiddetto « Sepolcro » allestito con ogni cura e maestria e diligenza da un gruppo di ragazzi e ragazze. Fu molto lodato ed ammirato soprattutto per la ordinata distribuzione delle piante ornamentali, dei ceri e particolarmente per la dovizia, varietà, vaghezza dei fiori. Molti i visitatori.

Suggestiva e commovente pure la Liturgia del Venerdì Santo, eseguita con devota attenzione dai numerosissimi fedeli, che in gran numero si sono poi accostati alla Santa Comunione.

Pasqua.

« E' questo il giorno che ha fatto il Signore. Esultiamo e rallegriamoci in esso. Alleluja! ».

Consolante la partecipazione dei fedeli alle Sacre Funzioni, soprattutto alla Santa Comunione. Alla Messa Cantata delle ore 11 il Santuario non ha potuto contenere la massa dei fedeli che assiepava le navate. Ottima l'esecuzione dei canti e veramente encomiabile il maestro Mauro, che con tanto sacrificio e abnegazione ha preparato, con pazienza certosina, i cantori e le canterine. A tutti un cordiale grazie e l'augurio di perseverare.

Celebrazioni varie al Santuario

Domenica 11 febbraio:

Pellegrinaggio di oltre sessanta ragazzi e giovani venuti dalla Parrocchia del Chiappeto (Ge - S. Martino) accompagnati dal Parroco Don Cassinoide. Hanno concluso qui, ai piedi della Madonna il loro mese della pace.

Alle ore 11 il Parroco ha celebrato per loro la S. Messa che è stata seguita con molta partecipazione soprattutto con i canti.

Il tempo piovigginoso li ha costretti a rifugiarsi nei locali del Santuario, che per l'occasione si sono dimostrati molto utili. Nel pomeriggio la proiezione di una pellicola ha trattenuto i ragazzi, che cominciavano ad innervosirsi. Qualche schiarita ha permesso che potessero giocare sulla piazza.

Prima di ritornare alle loro case hanno voluto ritornare ancora in Chiesa per salutare la Madonna con preghiera e canti. E' stato bello ed edificante vedere la loro fede, la loro gioia e il loro entusiasmo.

Il Rettore ha avuto per loro parole di compiacimento e li ha ringraziati per il buon esempio dato.

Domenica 11 Marzo: 1ª Comunione dei fratelli Repetto Stefano e Silvia.

Celebra per loro il Rettore, che rivolge ai piccoli parole di fede e di incoraggiamento. Ai cari Stefano e Silvia l'augurio di incontrarsi spesso con Gesù per essere da Lui amati, protetti e salvaguardati dal male.

Sabato 17 Marzo: Matrimonio di Di Noto Cesare e Compagnoni Silvia.

Celebra il Matrimonio S.E. Mons. Luigi Maverna ex Vescovo di Chiavari e segretario della C.E.I., amico degli sposi.

Concelebrano col Vescovo Don Boggiano Pico e Don Enrico Bacigalupo.

Anche a Loro l'augurio Cordiale e sincero di essere sempre protetti e salvati dalla Madonna.

Lunedì 16 Aprile scoperta di protezione per gli sposi Beggiato Alfredo e Dalla Giovanna Marina.

I quali dopo la Cerimonia nuziale fatta in Parrocchia hanno voluto salire quassù dalla Madonna per chiedere una speciale benedizione sulla loro unione Santa.

Il 18 Novembre nella Chiesa Milenaria di Ruta si sono giurati eterno amore i giovani: Ferrando Attilio e Marzi Laura. Alla coppia auguri vivissimi.

FUNERALI AL SANTUARIO:

18 Aprile: Massone Maria (Terziaria Francescana)

di anni 83 - E' deceduta all'Ospedale dopo breve malattia. Era laboriosa e pia e caritevole. Certamente sarà nel Signore.

21 Aprile: Picasso Maria ved. Figari, di anni 76 - E' deceduta nella sua abitazione di via Mazzini dopo lunghe sofferenze sopportate con edificante rassegnazione e pietà. Anch'essa era Terziaria Francescana ed era iscritta all'apostolato della Preghiera.

22 Aprile: Zerega G.B.,

di anni 63 - Deceduto all'ospedale cittadino, dopo breve malattia. Era un'uomo onesto, buon lavoratore ed amante della sua famiglia.

Fa che vivano nel Tuo amore, o Dio, Coloro che hai chiamato alla tua presenza, perché in Te hanno creduto sempre ed hanno sperato.

OFFERTE

Consegnate nei mesi di Febbraio - Marzo - Aprile 1979.

AVVERTENZA - Le offerte elencate al titolo: « Pro Santuario » ripetono le seguenti intenzioni: 1° ringraziamento benefici ricevuti; 2° implorazione particolari grazie; 3° in memoria e suffragio defunti; 4° pro lavori restauro Santuario.

PRO SANTUARIO

L. 120.000: Raffe Costa (dal Condominio di Via P. Risso).

L. 50.000: Martini G.B.; in mem. di Bisso Lorenzo nel 1° Anniversario della morte; Bartolomeo Revello; Rokitzka Pisoni.

L. 45.000: De Ferrari Paola in mem. della sorella Maddalena Schiaffino.

L. 40.000: M.D.; Mons. Giuseppe Macciò.

L. 30.000: Olivari Itala.

L. 25.000: T.M. (per gr. ric.).

L. 20.000: C.M.A.; Sanguineti Emilio, Massa Marcella.

§ 10: Fiora Sessamo e Anita Brinzo in memoria di John Sessamo (Calif.).

L. 10.000: GioBono Marini; Dapuetto Benedetta; Cerruti Giovanni; Mortola Emilia; Mesturini Ermanno; M.M.; In mem. di Mons. Massa G.; In mem. sorelle Barbieri Letizia e Maria; Emilietti Carmen; Fam. Federici;

Dino e Riccardo; Bartolani Palmira; Dott. Carbone Nicola; Olivari Giulia e Gerolamo; In mem. Emilia Checchi; Mussi Leone; Ada Passalacqua Patrini; Lelia Ferrari.

L. 5.000: Gandolfi Emilio; Benvenuto Olga Verrone; Simonetti Angela; R.P.T.; Di Martino Maria e Sebastiano; Triulzi Rosetta; Emilietti Carmen (al Sacro Cuore); Repetto Aurelia; Fam. Perroni; Ferrari Nicoletta.

L. 4.000: Famiglia Merello; Gualco Maria; Fam. Olivari Oneto;

L. 2.000: Spinelli Gemma; nn; Piazza Luigi.

PRO BOLLETTINO

L. 50.000: Girò ed Alda Riccobaldi; Mortola Aldina Scardaci.

L. 25.000: Ospedale Camogli.

L. 10.000: Gio Bono Marini; Antonio Falconi; Don Pietro Bisso; Bozzo Benedetta Oneto; Fam. Dapelo Ferrari; Cevasco Caterina; Peragallo Luigi; Fregara Aristide; Massa Benedetta Orlando; Mesturini Ermanno; R. P.T.; Sac. Pietro Ferreccio; Lesino Carolina; Alberti Federico; Fam. Olivari Mario; Fam. Dellepiane; Fam. Serra; Antola Giulio e Iolanda; Dott. Vittorio Luigi Bertolotto; nn; Vexina Davide; Fam. Rossi Arturo.

L. 5.000: Tonnini Cardinali Fulvio; Mesturini Aldina; Fam. Pagnussat; Fam. Oneto; Castagnola Bianca; Schiaffino Prospero (L. 4.000); Borgarelli Giuseppe; nn; Olivari Cecilia; Fam. Maggiolo Giulietta; Mons. Giuseppe Macciò; Oneto Angela; Famiglia Barone; Deterni Eufemia Molfino; Gatti Alice; Ligorati Maria ved. Simonetti; Schiaffino Assunta; Macciò Carla Bellotto; Giorgio Vittorio Macciò; Dioppi Frangopulo Briasco; Miriam Cipollina Amoretti; Triulzi Rosetta; Casareto Giuseppe (6.000); Fam. Merello; Fasani Ida; De Ferrari Paola; Schiappacasse Lena; Mazzoli Ivo; Guatelli Giovanni; Bertolotto Rosa; Casabona Giovanni; Casari Almino; Maritza Bozzo Vaccarezza; Maria Repetto; Endrizzi Angelica; Repetto Aurelia; Botto Chiola M. Ida; Rina Dapelo; Peragallo Virginia; Romiti Ines (4.000); Don Salvatore Bevacqua; nn (4.000); Ansaldo Rosa; Cristarella Rocco; Emilio Gandolfi; Antola Giuseppe; nn; Figari Carlo; Maggiolo Prospero; Racca Lina; Pastore Rino; Schiaffino Fortu-

nata; Sorelle Bertolotto; Maria Amelia Gandolfi; Solari Elettra Passalacqua; Fam. Caffarena; Gazzale Gina; Rina Stiappacasse; Cunco Caterina Ratti (4.000); Simonetti Angela; Moggia Maria; Repetto Dante; Miglianelli Antonio; Pezzolo Stefania Maggiolo; Scotto Maria Bozzo; Vago Aurelia; Batty Ferrari; Righetti Tina; Maggiolo Eridania e Ludovica; Marciari Ina Corsiglia; Massa Maria; Fam. Checchi; Erasmo Repetto; Famiglia Pereno; Costa Emma (Ruta); Fam. Uccello; Fam. Capurro; Lena Anacleta; Genaro Aida; Olivari Francesco; nn; Bianchi Filippini (4.000); Revello Ida; Olivari Antonio; Giovanni Gazzolo; Olivari Flora; Dott. Cuneo Fortunato; nn; Fam. Lasagna; Fam. Bonucelli.

L. 3.500: Felugo Santina; Vannini Mario; Parodi Caterina; Padre Antonio Stiappacasse; Chiesa Prospero (4.000).

L. 3.000: Gatti Dino; Angela Mortola; Dapelo Chiara; Anelli Teresa; Balboni Rosa; De Marchi; Luigia (4.000); Mario Bettini; Flora Rosso Lertora; Beretta Maria Viacava; Chiesa Maria; Lina Dapelo; Gartelli Antonietta; Tossini Luisa (4.000); Andrea Mortola; Maria Maggiolo; Dina Bisso; Figallo Lorenzo (4.000); Oneto Maria Schiaffino; Olga Casareto; Orietta Cacciaos Toron (2.500); Bertolotto Gianni; Schiaffino Benedetto; Maggiolo Pasquale; Maggiolo G.B.; nn; Famiglia Merello; Devoto Laura; Scevola Riccardo; Massone Benedetta; Pedrazzi Carlo; Fanciulli Filomena; Caffarena Filippo; Fam. Arria; Marini Agostino; Fam. Bovetti; Cordiglia Teresa; Piccetti Maria; Vinciguerra Carmela; Anelli Sandro; Fam. Bodrati Francesco; Tossini Erminia; Vignolo Angela; Olivari G.B.; De Marcel; Ferro Pellegrino; Emilietti Carmen; Coros Antonio; Di Martino Sebastiano; Mazzapica Arnaldo; Bozzo Maria Scotto; Casazza Emanuele; Figallo Lina; Carmen Fazio; Schiaffino Maria ved. Campanelli; Peragallo Carla; nn; Gualco Maria; Schiaffino M. Eugenia; Marini Maria; Prospero Massa; Campodonico Giuditta; Piazza Luigi; Revello Maria; Dapelo Angelo; Scalone Gessica; Fam. Castello Miglianelli; Fam. Lertora Giovanni; Caffarena Ferrandin; Dellepiane Giuseppe;

Mortola Fortunata; Coniugi Pittaluga; Buzzi Giuseppina ved. Oneto (4.000).

L. 2.000: Olivari Emanuele; nn; Scotto Giuseppina (2.500); Cecconi Verdina; Magnasco Maria; Cuneo Maria ved. Olivari; Campodonico Caterina, Mortola Emanuele; Simonetti Armida; Cosmello Giorgio (2.500); Dellepiane Giuseppe (1.500); Ansaldo Prospero; Adele Dodero Ferrari.

§ 5: In memoria della famiglia Mortola, Iessie, Luisa, Mildred.

Bambini sotto la particolare protezione di Nostra Signora del Boschetto:

- D.M. (2.500)
- Roberta Cosmello (5.000)
- Davide Gamba (2.000)
- Pia e Anna Di Carlo (10.000)
- Michele Gambel (10.000)
- Giacomo ed Elisabetta De Marchi (5.000)
- Bertora Emanuele (nato il 14 gennaio 1979) (10.000)
- Barilari Lorenzo e Monica (3.000)
- Brunella Cadeluppi (3.000)
- Massimo, Fabio e Matteo (3.000)
- Davide Gamba (3.000)
- Michele e Monica (10.000)
- Tassara Carla
- Silvano (5.000)
- Carlo Cosmello (2.500)
- Riccardo Baldassarre (3.000)
- Bertolone Massimiliano (5.000)
- Fratelli Valle (5.000)
- Alessandra Bellotto (5.000)
- Daniel Macciò (5.000)
- Sorelle Cagetti (10.000)

Famiglie sotto la particolare protezione della Madonna del Boschetto:

- Fam. Abram (5.000)
- Giovanni (10.000)

Naviganti sotto la protezione della Madonna:

- Giampiero Bisso (10.000)
- Giuseppe e Roberto (10.000)
- Ulderico Bertocci (5.000)
- Mezzano Pietro (2.000)

Dati demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

Cecchi Stefano, nato il 12 febbraio 1979 a Santa Margherita Ligure
Caneva Emanuela, nata il 6 marzo 1979 a Recco
Pozzo Gabriele, nato il 18 marzo 1979 a Recco

FIORI D'ARANCIO

Delucchi G. Franco e Facchiano Elisabetta, a S. Rocco, 20 gennaio 1979
Beggiato Alfredo e Dalla Giovanna Marina, Camogli, 16 aprile 1979
Tannini Cardinali Andrea e Novelli Rosella, a S. Rocco, 6 maggio 1979

ALL'OMBRA DELLA CROCE

nel Comune

Pregno Riccardo, 4 febbraio 1979, nato 1915
Mortol Giovanni, 23 febbraio 1979, nato 1920
Antola Maria, 2 marzo 1979, nata 1891
Calvi Rosa, 10 aprile 1979, nata 1902
Picasso Maria, 20 aprile 1979, nata 1903
Cichero Paola, 27 aprile 1979, nata 1883
Patrizio M. Italia, 3 maggio 1979, nata 1913
Monteverde Andrea, 4 maggio 1979, nato 1884
Parodi Luigi, 12 maggio 1979, nato 1886

nell'Ospedale

Macchiavello Elisa, 4 febbraio 1979, nata 1896
Lagno Prospero, 4 febbraio 1979, nato 1908
Giosso Guglielmo, 6 febbraio 1979, nato 1912
Paganini Amalia, 9 febbraio 1979, nata 1893

Galleani Francesco, 9 febbraio 1979, nato 1889
Ciccione Angiolina, 13 febbraio 1979, nata 1906
Simone Giovanni, 1 marzo 1979, nata 1951
Crosa Anna, 23 febbraio 1979, nata 1901
Senno M. Luigia, 25 febbraio 1979, nata 1902
Terrarossa Teresa, 27 febbraio 1979, nata 1898
Revello G.B., 28 febbraio 1979, nato 1902
Contino Jole, 3 marzo 1979, nata 1917
Carbone Giovanni, 4 marzo 1979, nato 1904
Marzullo Antonio, 5 marzo 1979, nato 1898
Schiozzi Rodolfo, 11 marzo 1979, nato 1887
Cerutti Maria, 12 marzo 1979, nata 1900
Bozzo Maria, 17 marzo 1979, nata 1902
Molfino Amelia, 18 marzo 1979, nata 1906
Bruno Giovanni, 21 marzo 1979, nato 1906
Orsi M. Luigia, 25 marzo 1979, nata 1884
Massone M. Rosa, 3 aprile 1979, nata 1901
Olivari G.B., 4 aprile 1979, nato 1904
Lagomarsino G.B., 9 aprile 1979, nato 1900
Olcese Caterina, 10 aprile 1979, nata 1901
Roccarino Francesca, 10 aprile 1979, nata 1898
Bassi Alba, 13 aprile 1979, nata 1899
Campagnola Teresa, 15 aprile 1979, nata 1895
Massone Maria, 16 aprile 1979, nata 1896
Canessa Maura, 16 aprile 1979, nata 1951
Figari Teresa, 19 aprile 1979, nata 1883
Zerega G.B., 21 aprile 1979, nata 1916
Olivari Prospera, 20 aprile 1979, nata 1918
Baselli Margherita, 29 aprile 1979, nata 1888
Laneri Pietro, 29 aprile 1979, nato 1909
Busto Francesco, 2 maggio 1979, nato 1906
Francia Giuseppe, 10 maggio 1979, nato 1913
Cerani Caterina, 10 maggio 1979, nata 1886
Cabona Luigi, 14 maggio 1979, nato 1893

RASSEGNA CITTADINA

Associazioni e manifestazioni

Si è costituito a Camogli il Club della Vela del Golfo Paradiso che, ai suoi inizi, ha già oltre cinquanta aderenti. Il nuovo Club si è ufficialmente presentato a tutte le associazioni cittadine ed alla popolazione, invitando all'adesione all'iniziativa, per

la quale formuliamo voti augurali. La sede provvisoria del Club è in Via al Porto, presso la Lega Navale; presidente è il Signor Macrino Macri.

Costituito anche a Camogli il « World Wildlife Fund » un'ente che ha per scopo la protezione della natura e degli animali - di cui è iniziatore il Sign. Antonio Leverone che, a mezzo mani-

festi murali, ha invitato ad aderire tutte le persone di buona volontà.

Ben riuscito il Carnevale camogliese, favorito da tempo splendido, tra le cui manifestazioni - bande e gruppi folkloristici di Occimiamo, (AL.) e di S. Maria al Monte, (PI), corpo musicale di Recco, rottura di pentolacce, falò - vi è stata una mostra di disegno dei fanciulli delle scuole di tutta la Liguria. Il ricavato della vendita di questi disegni è stato destinato a beneficio della U.N.I.C.E.F. Il programma con radio Montecarlo, nel quale è intervenuto anche il Sindaco di Camogli, ha trovato sfortunatamente difficoltà di collegamento, ma è stato abilmente regolarizzato e lodevolmente condotto a buon fine.

U DRAGUN

Di ritorno dal brillante raid Besançon-Parigi, gli uomini ed i ragazzi de « U Dragun », il gruppo marinaro che, con la sua tenace e sana attività, onora il nome di Camogli e della Liguria, ha festosamente inaugurato la sua nuova sede in Via Garibaldi. Da un vecchio e malconcio magazzino, ceduto dal Comune, questi uomini e ragazzi, alcuni di essi abili artigiani, tutti animati da buona volontà, hanno creato un locale caratteristicamente marinairesco, funzionale ed accogliente, che è stato benedetto dal Vicario Cooperatore Don Salvatore Bevacqua, alla presenza del Sindaco di Camogli, dell'assessore Marco Lanati, del nuovo Presidente dell'Azienda Soggiorno e Turismo, del Comandante del Porto, dai Comandanti Stazione Carabinieri e Guardie Finanza, dai rappresentanti della Società Capitani, Rari Nantes, Museo marinaro ed altri.

Nel pomeriggio, nel salone dello stabilimento balneare Lido, alla presenza di un folto pubblico, è stato proiettato ed applaudito il lungo film a colori che, con precisione ed intelligenza, rappresenta tutto lo svolgimento del recente raid.

Nel mese di marzo partenza dell'imbarcazione da Camogli per Genova a remi, per partecipare alle manifestazioni a favore dell'UNICEF, in aiuto all'infanzia del terzo mondo, che si sono svolte alla Fiera del Mare.

COMMERCANTI

Nel corso dell'ultima seduta dell'Ascot, l'Associazione Autonoma dei Commercianti e degli Operatori del Turismo di Camogli, sono state distribuite le cariche sociali ai neoeletti nel Consiglio d'Amministrazione, che rimarranno in carica nel triennio 1979-1981.

E' stato riconfermato alla presidenza Peppino Trebiani; gli altri incarichi sono andati a Ferrando Caffarena (vicepresidente), Gaetano Marciani (tesoriere), Sandro Livreri (segretario), Gianni Cavassa (vicesegretario).

E' stato inoltre decisa all'unanimità l'immissione nel Consiglio degli associati Massimo De Ferrari e Prospero Bonanomi, in rappresentanza di altre categorie, secondo il diritto di cooptazione previsto dallo statuto.

L'ultimo Schiaffino d'Algeri

Laurent Schiaffino, capo della Société de Navigation Charles Schiaffino & Cie., figlio di Carlo, del quale si è scritto nel Bollettino N. 1 del 1978, è morto nel luglio dello scorso anno all'età di 81 anni, dopo avere diretto la

società per 58 anni. Fu presidente della Regione Economica d'Algeria, della Camera di Commercio di Algeri e Senatore d'Algeria, cariche che mantenne fino al 1962. Tentò di mantenere la ditta ed il lavoro ad essa connesso in Algeria anche dopo la proclamazione dell'indipendenza di quella ex Colonia francese, ma sempre crescenti difficoltà frapposte, provocarono il trasferimento della sua attività a Parigi ed il declino della sua flotta.

Oggi la Compagnia ha in efficienza il « Laurent Schiaffino » in servizio tra Rouen, Algeri e Tunisia. Poco tempo prima della sua morte, Laurent Schiaffino iniziava un'attività completamente nuova per la sua Compagnia un servizio « roll on - roll off » (Nave-Garage) attraverso il Canale della Manica. Questo può definirsi l'epilogo di una delle più note famiglie camogliesi che ha sviluppato per oltre un secolo le sue attività marittime all'estero e per cui il promotore fu soprannominato: « Il Camogliese d'Algeri ».

Rivista Marittima

Il periodico che porta questo titolo reca, nel numero di Febbraio u.s., due notizie che, in riferimento alle personalità citate, onorano Camogli ed il suo Istituto Nautico:

« L'11 Dicembre 1977, l'ammiraglio Torrisi è presente a Luni alla cerimonia inaugurale del monumento dedicato all'ammiraglio di squadra Giovanni Fiorini, artefice principale dello sviluppo della Componente Elicotteri, deceduto a Roma il 24 Aprile 1974.

A Catania, il 6 Giugno era stata scoperta una targa ricordo, fissata sul basamento dell'asta della bandiera, davanti alla palazzina comando ». Gio-

vanni Fiorini, nato nel 1912 - la cui famiglia era ben nota a Camogli - si diplomò al nostro Nautico nel 1931.

Un'altra citazione riguarda il Comandante Gian Luigi Cortassa per « una molto esauriente e completa relazione presentata alle Giornate di studio su utilizzazione di satelliti marittimi, a Genova il 26-27 maggio 1977. In tale relazione il Com.te Cortassa riferisce i risultati ottenuti nell'impiego di un terminale navale della Scientific Atlanta, installata sulla TN portacontenitori « Italice », concludendo con osservazioni veramente importanti ed interessanti ».

Il Cap. Cortassa, ormai Camogliese, si è diplomato al Nautico di Camogli nel 1948, giunse molto giovane al comando di navi della Soc. Italia ed è noto per il suo interessamento per l'installazione di simulatori di manovra, tra cui uno a Camogli, ma per il quale sembra che, ora, si stia perdendo anche questa occasione a causa di abulia e meschine incomprensioni.

Nuoto

Le ondine della Rari Nantes Camogli sono tornate dai campionati di categoria di Roma con una medaglia d'argento e due di bronzo ed altri buoni piazzamenti in classifica juniores.

Hanno gareggiato con le migliori squadre in campo nazionale di nuoto sincronizzato: quattro società romane (Roma '70, Anies, Aquarius, De Gregorio) il « C.S. Fiorentino », la « Libertas Safa » di Torino, l'« Udinese Nuoto », la « Polisportiva Palermo ». I successi più lusinghieri sono stati ottenuti dalle esordienti: l'argento è andato al doppio della squadra A: Leonora Senarega e Jessica Scalone; il bronzo a Leonora Senarega per il singolo e al-

la squadra A: Capece, Rocchetti, Senarega e Scalone.

« Abbiamo avuto la soddisfazione di gareggiare in ogni categoria: singoli, doppi, squadre » ha commentato l'allenatrice Carla Morando Viganò.

Casa di Riposo

Movimentata quest'anno l'incontro pasquale tra la Società Capitani di Camogli, l'Unione Medaglie d'Onore di Lunga Navigazione di Genova e di Camogli con gli Ospiti della Casa di Riposo della Gente di Mare, a causa del prospettato passaggio dell'Ente dell'I. N.P.S. alla Regione Liguria.

Hanno porto il consueto saluto e gli auguri il Com.te Umberto Revello ed il Com.te Luigi Oneto, rispettivamente in rappresentanza delle associazioni citate. Per il movimento sindacale ha parlato il Sign. Sergio Fontana e per gli Ospiti il Sign. Bianchi, che hanno invocato azioni decisive da parte dei Sindacati marittimi se la Casa dovesse essere malauguratamente sottratta alla Gente di mare.

Collage di note

Con questo titolo è apparso il primo LP inciso dalla nostra brava Corale Polifonica « Mons. G.B. Trofello » diretta da Mauro Ottobrini, che è stato presentato nelle feste pasquali.

Il « collage » comprende undici pezzi di epoche, autori e generi diversi e con la tecnica del collage è stata pure realizzata la smagliante copertina, dove è stato riprodotto uno degli angoli più caratteristici di Camogli: l'Isola, con la nostra Chiesa madre, che si erge sugli scogli, lambita e flagellata dal mare.

L'incisione del disco è stata esegui-

ta presso l'Istituto Gianelline di Camogli. Il sacrificio e la fatica dei nostri cantori per questa prima esperienza sono stati coronati da un'ottima riuscita: i pezzi folk e classici che si avvicendano offrono una mezz'ora di buona musica che porta gioiosamente l'anima verso i pascoli del Cielo.

Fratelli Alpini

Nel ricordo della tragedia del piroscafo « Galilea » e dello scomparso Btg. Alpini « Gemona » (Mare Jonio 28-3-42) si è svolto a Camogli l'incontro annuale degli Alpini, del quale è animatore il Sign. Mario Bearzi. L'incontro si è svolto con la consueta e caratteristica vivacità e cordialità e con l'omaggio al monumento ai Caduti. A causa delle condizioni del mare non ha potuto celebrarsi la Messa a San Fruttuoso, che è stata, invece, celebrata presso l'Istituto Marconi.

Omaggio a Bassano

Tra reti da pesca e guarnizioni marinare, si è svolta per tre giorni, nella sala mostre di Piazza Colombo, una rassegna degli scritti che il commediografo e giornalista Enrico Bassano, recentemente scomparso, ha dedicato a Camogli, ch'egli considerava la sua città di elezione. La mostra è stata organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dagli amici camogliesi dello scrittore. Sono stati esposti settanta e più ritagli degli articoli che Bassano ha dedicato a Camogli, i suoi volumi di racconti e le sue commedie, tante belle fotografie ed uno splendido disegno del fratello Luigi, noto pittore, disegno che gli amici hanno chiesto che sia conservato affettuosamente e degnamente a Camogli.

Mare, cielo, terra

La Santa Messa celebrata all'aperto, sul Rivo Giorgio, con molto concorso di pubblico, ha dato inizio alla manifestazione organizzata, con scopi soprattutto promozionali, dall'UNICEF in collaborazione con vari enti ed associazioni locali.

Ad attirare l'attenzione del pubblico ha contribuito efficacemente il lancio dei paracadutisti avvenuto davanti al golfo camogliese.

Interessante l'incontro dei bambini con un numeroso gruppo di sportivi appartenenti alle varie specialità. In precedenza, presso l'Hotel « Cenobio dei Dogi » si era svolta una tavola rotonda dal tema « Importanza dello sport per la formazione psico-fisica ed atletica del giovane », cui hanno partecipato i professori Odaglia e Sirtori.

Medaglia d'oro a due Maestri Camogliesi

Numerosi alunni delle scuole elementari cittadine hanno fatto ala, nel salone del palazzo municipale, ai maestri venuti a rendere omaggio a due colleghi, insigniti della medaglia d'oro per essersi dedicati, per oltre quarant'anni, all'insegnamento. L'importante riconoscimento è andato alla signora Teresina Trapani ved. Alloero e alla memoria del signor Manlio Caffarena, prematuramente scomparso quattro anni fa. La medaglia, consegnata dal Sindaco Enrico De Gregori, è stata ritirata dalla moglie, Rina Ansaldo ved. Caffarena, che ha ascoltato con commozione colleghi ed ex scolari del marito, apprezzatissimo insegnante nella scuola camogliese. Oltre al Sindaco, hanno avuto parole di apprezzamento per l'opera svolta in qua-

ranta anni di intensa attività dai due insegnanti, l'attuale direttore didattico, l'ex direttrice didattica signora Grifoni e gli anziani colleghi, che hanno voluto essere presenti in gran numero alla cerimonia.

Attività svolta nell'anno 1978

Dal 29 Aprile al 6 Maggio si è svolta la Settimana della Croce Rossa Italiana, ed anche il Sottocomitato di Camogli si è prodigato al fine di raccogliere i fondi necessari per continuare l'assistenza e le attività d'interesse sociale a cui si dedica.

Durante il 1978 sono stati distribuiti n° 272 pacchi di generi alimentari; n° 93 indumenti nuovi tra cui scarpe, abiti e lenzuola; effettuato n° 40 visite domiciliari e pagati diversi contributi per affitti, medicinali ecc. per un totale di n° 440 interventi.

Si è pure effettuata la Befana CRI presso l'Istituto Giannelline con l'acquisto di un tappeto per palestre di cui l'Istituto era privo ed una lotteria di beneficenza. Si è tenuto un corso di lezioni su l'assistenza all'anziano in famiglia e notizie di pronto soccorso.

Inoltre, con la collaborazione del Comitato Prov. CRI di Genova, si è costituito il « Gruppo Donatori di Sangue » che ha già 34 iscritti effettivi che trimestralmente hanno appuntamento con l'attrezzatissima autoemoteca della CRI.

Al proposito si fa appello ai Cittadini di Camogli affinché, anche per una sola volta nella vita, donino un poco del loro sangue per la salvezza dei sofferenti nelle corsie degli Ospedali; questo semplice gesto può molte volte significare la salvezza e la guarigione di un nostro fratello.

Altre iniziative sono in corso nel nostro Sottocomitato e non solo nel campo assistenziale, sperando di portarle a compimento quanto prima.

Ringraziamo tutti i soci per il loro contributo annuale e tutti coloro che collaborano per il buon esito delle nostre iniziative.

Notificazione dall'ospedale

A norma e per conto del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale «SS. Prospero e Caterina», devo subito respingere l'accusa di negligenza che l'articolista a pag. 13 del bollettino n. 1 di Marzo 1979 rivolge al Consiglio di Amministrazione.

Nessuna colpa può essere rivolta all'Amministrazione per la non attuata fusione dell'Ospedale di Camogli con quello di Recco, perché la cosa è di specifica competenza delle autorità regionali le quali stanno disponendo la fusione di circa dodici Ospedali Liguri ed è in corso di pubblicazione la relativa legge regionale.

Nessuna preoccupazione può nascere dal fatto che la riforma prevede la fusione degli Ospedali di Recco e di Camogli, perché anche i posti letto disponibili nell'Ospedale di Camogli, secondo ristrette statistiche, essendo pressochè uguali a quelli di Recco, sarebbero sufficienti all'Intero comprensorio.

Si deve però rilevare come sarebbe un autentico delitto il fatto che una struttura ospedaliera faticosamente

costruita con continuo sforzo dei Camogliesi e delle Amministrazioni che nei secoli si sono succedute dovesse andare disperso se si considera che il fabbisogno di assistenza sanitaria è sempre in maggiore aumento, che la popolazione del comprensorio raddoppia nel periodo estivo e che con l'avvio della riforma ospedaliera, gli abitanti delle Unità sanitarie locali dovranno trovare la prima assistenza nel territorio e quindi nelle sue strutture.

Ad ogni modo nell'intento di rendere sempre più efficiente l'Ospedale, questa Amministrazione ha dotato di guardia medica continuativa l'Ente cosicché un medico si trova sempre presente nelle ventiquattro ore, compresi i giorni festivi, nel nosocomio.

Oltre ai quattro medici che formano l'organico della divisione di medicina, questa Amministrazione ha inteso potenziare pure la divisione di chirurgia cosicché insieme al primario chirurgo prof. Felugo già da diverso tempo è in forza dell'Ente il dr. Venturi con l'incarico di aiuto chirurgo in attesa di espletamento dell'avanzata procedura concorsuale. A completare l'organico di chirurgia si assume temporaneamente pure un tirocinante ed attualmente il posto è coperto dal dr. Spina.

Anche per la divisione di medicina si assume periodicamente un medico tirocinante.

Sono pure in corso i concorsi per aiuto ginecologo e primario di laboratorio di analisi a copertura degli unici posti vacanti.

Si è riusciti di recente, dopo averlo ripetutamente bandito ogni anno, a coprire il posto di segretario generale, posto lasciato vacante dall'indimenticata d.s.s. Fedra Molfino, per cui il dr. Vista da alcuni mesi completa l'organico amministrativo composto da un ragioniere e tre impiegati.

Oltre ad essere riusciti a mantenere in servizio all'Ospedale il personale religioso composto da tre suore, tutte infermiere professionali, questa Amministrazione ha bandito più volte i concorsi per infermiere professionale ed ha favorito la frequenza da parte del personale delle scuole di qualificazione per cui si è riusciti ad istituire un nuovo posto di capo sala, ad avere tre infermieri professionali di cui una ostetrica e per i rimanenti soli tre posti vacanti sono in corso le procedure per le assunzioni in ruolo.

Va da sé che sono coperti tutti i rimanenti posti sia di ausiliario che di ben undici infermieri generici, per cui è da ritenersi che mai in precedenza l'Ente abbia potuto usufruire dell'opera di tanti qualificati ed anche appassionati operatori. E questa è stata una lunga fatica e il frutto del continuo sforzo dell'Amministrazione tutta.

Si è inoltre ampliata tutta la gamma di poliambulatori per cui adesso l'Ospedale è fornito degli ambulatori prima inesistenti di pediatria, reumatologia, esami audiometrici, fisioterapia oltre a quelli già esistenti e per i quali sono state fatte o migliorate le convenzioni e che riguardano la ginecologia, otorinolaringoiatria, cardiologica, oculistica e neurologia.

L'Amministrazione si augura pure di poter superare le formalità burocratiche per la istituzione di un ambulatorio di dermatologia.

Oltre al normale ambulatorio di chirurgia e medicina è entrato in funzione l'ambulatorio di endocrinologia diretto dal prof. Pompei che si è trasformato in un vero e proprio servizio, unico peraltro nel comprensorio, e, oltre alla normale attività, ha svolto una campagna preventiva sul diabete, su tutta la popolazione della intera città sì da raggiungere notorietà anche in campo nazionale.

In questi anni ha svolto pure una campagna di medicina preventiva l'ambulatorio di reumatologia diretto dal dr. Rovetta giungendo perfino a visitare l'intero corpo aziendale delle due massime industrie cittadine.

Recentissimamente è entrato in funzione l'ambulatorio diretto dal prof. Felugo tendente alla diagnosi precoce delle malattie della mammella.

Il servizio di radiologia, sempre affidato al prof. Passeri, è stato aumentato nelle frequenze e con l'assunzione di due tecnici per cui ogni giorno vengono eseguiti esami.

Dopo aver provveduto al pagamento dei debiti per la nuova costruzione ammontanti ad oltre 120.000.000, questa Amministrazione ha fatto tutto il possibile nel richiedere contributi e fondi per poter riprendere i lavori interrotti molto tempo prima del suo insediamento.

Solo di recente è riuscita ad ottenere l'autorizzazione all'alienazione di ben quattordici immobili per i quali

sono in corso le procedure di vendita.

Contemporaneamente, disponendo dei mezzi finanziari sopra indicati, è in avanzatissimo stato il progetto della costruzione del nuovo edificio di tutto il piano terreno con rinnovo integrale della cucina, lavanderia, stireria, celle frigorifere, i soli lavori autorizzati dall'autorità regionale. In detto immobile troverà pure posto lo istituendo laboratorio di analisi per il quale sono già state acquistate le attrezzature.

In questi anni è stata pure portata a compimento la costruzione di una nuova centrale termica che potrà servire anche al nuovo edificio, costruzione che per la sua importanza e complessità ha comportato una spesa di Lit. 36.000.000.

Per sopperire ad inderogabili esigenze amministrative è stato pure costruito ex novo impianto di depurazione con revisione delle condotte per una spesa complessiva di L. 65.000.000 nonchè l'Ospedale è anche igienicamente più efficiente.

E' attualmente in corso l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge dell'impianto elettrico relativo alla radiologia importante la spesa di circa Lit. 10.000.000.

Oltre a munire l'Ente di un banco per surgelati, lavastoviglie, essiccatoi, questa Amministrazione ha rinnovato tutto il pronto soccorso con idonei strumenti ed apparecchiature ed ha approntato al piano terreno un secondo ambulatorio.

Oltre all'acquisto di un nuovo apparecchio per la cardiologia, la divisione di medicina è stata munita di monitor, defibrillatore, pacemaker per interventi di pronto soccorso.

Entrambe le divisioni sono poi state dotate di una frigoemoteca per cui l'Ente può usufruire di una sia pur limitata scorta di sangue.

Anche gli ambulatori sono stati rinnovati nelle apparecchiature per quanto è stato possibile e ad esempio l'ambulatorio di oculistica è stato dotato di un oftalmometro e di una lampada oftalmica.

Recentissimamente si è potenziato il servizio di radiologia e le due divisioni medico-chirurgo con l'acquisto di un apparecchio radiologico portatile del costo di Lit. 6.300.000 usufruendo del contributo di Lit. 5.000.000 concesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e reperendo il rimanente nei fondi dell'Ente.

Per rendere più sicuro il servizio radiologico sia agli utenti che al personale è stata stipulata una convenzione con un medico sanitario.

Questo Ospedale ha inoltre migliorato il metodo di assistenza agli ammalati organizzando oltre alla normale degenza ospedaliera, un servizio di Day Hospital per mezzo del quale i pazienti, espletate di giorno le incombenze mediche possono rientrare alle loro case e se possibile a riprendere le loro occupazioni.

Per facilitare il trasporto degli ammalati si è fatta una convenzione con la locale Croce Verde versando il relativo contributo annuo.

Iniziative di collaborazione sono pure in corso con la locale sezione della Croce Rossa.

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani oltre alla convenzione con un fisioterapista e all'apertura prossima di un ambulatorio anche per gli

esterni che funzionerà due volte alla settimana, l'Ente ha mantenuto l'indirizzo e la tradizione di assistere le persone anziane in disagiate condizioni finanziarie prendendo appositi accordi con il Comune di Camogli ad una tariffa dimezzata per cui alla data odierna circa otto cittadini camogliesi sono graditi ospiti del nosocomio.

Questo è un breve resoconto di quanto in questo quinquennio è stato fatto e se si pensa che tutto il personale è ora di ruolo, si può vedere che l'O-

spedale SS. Prospero e Caterina abbia fatto in questo periodo un salto di qualità perfezionando, istituendo ex novo o completando quanto delle precedenti amministrazioni era stato ottenuto e se ci si rammarica di non aver potuto fare di più, portati sempre dal desiderio e dalla passione di migliorare questa nostra bella istituzione, questo non è dipeso da colpa nostra.

Distinti saluti.

Il Presidente
Avv. Andrea Cichero

NECROLOGI



OGNO MARIA ved. CORDIGLIA
7-8-1903 - 23-1-1979

Donna onesta, laboriosa e pia, ha lasciato un grande vuoto nella sua famiglia. Rimasta vedova con tre figli ancora in tenera età, non perse la fiducia in se stessa ed affrontò con coraggio una vita di sacrificio e di solitudine.

Era devotissima della Madonna alla quale per voto donò gran parte del suo oro, ma soprattutto il suo cuore di figlia devota. Da sempre abbonata al Bollettino del Santuario, lo leggeva con gioia e cercava di diffonderlo. Nel nostro Santuario si era sposata e veniva spesso per pregare la Madonna affinché le desse forza e coraggio. E la Madonna del

Boschetto non l'abbandonò soprattutto nella sua lunga malattia, che accettò con rassegnazione cristiana.

Riposa in pace, anima buona. Il tuo esempio è in benedizione.



Il giorno 9 aprile 1979 è deceduta, all'età di anni 87



MARGHERITA DAPIRAN

Da qualche anno si era ritirata con la sorella Maria presso l'Istituto « Piccole Suore dei poveri » in Genova. A Camogli era giunta, alla fine della guerra, dalla natia Rovigno, in Istria.

Partecipò assiduamente alla vita parrocchiale e fu devotissima alla Madonna del Boschetto.

Quanti la conobbero la ricordano per il suo animo gentile e per la sua bontà.

Si raccomanda all'intercessione della Vergine e alle preghiere di buoni, nella certezza che il Signore l'avrà premiata per tutto il bene nascosto che ha compiuto.



A distanza di quattro anni dalla morte del marito, serenamente spirava



OLCESE CATERINA ved. ONETO
16-3-1901 - 10-4-1979

donna umile, e di animo buono e generoso.

La sua fu una vita di sacrificio, dedicò tutta se stessa al marito che curò per molti anni con amore e dedizione.

Il Signore la accolga nel Suo regno dandole il riposo eterno.



BOZZO FORTUNATO
21-1-1920 - 3-5-1979

Una vita spesa con entusiasmo appassionato al servizio della famiglia, del lavoro e dell'onestà. L'amore al lavoro era sorretto da una grande fede, che esprimeva con semplicità, quasi nascostamente.

Sposo e padre esemplare seppe guidare la famiglia alla ricchezza della vita cristiana. Una crudele e purtroppo lunga malattia lo portò prematuramente alla gioia del Paradiso.

Alla mamma, che tanto amava, alla diletta sposa, ed alla sua figliuola, che adorava, le nostre cristiane condoglianze.

La Madonna del Boschetto, che il caro scomparso amò ed invocò quand'era in vita, dia conforto ai familiari e gioia eterna a Fortunato.



MOLFINO ROSETTA
1885-1979

Fu una donna umile, generosa e semplice che seppe riempire la sua vita di preghiera e di lavoro.

Gli ultimi anni, quelli della sofferenza, misero in luce la ricchezza della sua personalità e la trasparenza della sua fede.

Era devotissima della Madonna del Boschetto e questo suo amore alla Madonna lo imparò fin da giovane, quando, per 20 anni abitò nel palazzo proprio di fronte al Santuario. Veniva spesso a trovare la Madonna, era abbonata al Bollettino e soprattutto la invocava spesso, fino alla fine.

Ebbe la gioia di vedere due suoi nipoti Sacerdoti e ne fu sempre orgogliosa.

Ora è nella luce del Signore e accanto alla Madonna, beata.



MARIA PICASSO ved. FIGARI
Sori 1903 - Camogli 1979

Fu veramente terziaria Francescana ed iscritta all'Apostolato della Preghiera.

Assidua a tutte le adunanze del Terz'Or-



dine e quotidianamente assidua alla Messa e alla Comunione, dalla quale traeva conforto e forza. Madre esemplare e buona educò i suoi figli al vero spirito cristiano.

Sentendo avvicinarsi il grande giorno guardò in faccia la morte serena come sempre e spirò con il nome di Gesù e della Vergine del Boschetto sulle labbra.

Le sue ultime parole furono: « Gesù, Gesù, Gesù! ». Era una donna di fede, di intelligenza e delicatezza straordinaria.

Ora riposa in pace accanto al Consorte nel Cimitero di Ruta.



BOZZO EMILIA
1904-1979

Fu una delle cooperatrici più zelanti della Parrocchia di S. M. Assunta.

Fede profonda e carità generosa furono le caratteristiche di questa degnissima Signora. Partecipava ogni giorno all'Eucarestia e spesso passava lungo tempo davanti al Tabernacolo in composta e raccolta preghiera.

Il suo cuore era veramente pieno di Dio. Perciò tutti l'amavano e tutti hanno sofferto per la sua morte.

Ora riposa in Dio e Lo contempla in eterno.



BISSO LORENZO
1° Anniversario
1902 - 1978

La moglie, la figlia, il genero, residenti negli Stati Uniti; i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene chiedendo una prece.



LERTORA LORENZO
1977 - 1979

Nel 2° anniversario della sua santa morte i familiari lo ricordano con immutato affetto e Lo raccomandano alle preghiere dei buoni.



SIMONETTI MARIA ROSA ved. PES
1° Anniversario
5 Aprile 1978 - 1979

La sorella, che la ebbe come madre, la ricorda con profonda nostalgia e rimpianto e La raccomanda alle preghiere di quanti Le vollero bene.



MAGGIOLO ANTONIO
5° Anniversario
1974 - 1979

La moglie Eridania e la figlia Ludovica lo ricordano con immutato affetto e con tanta nostalgia. Una prece.